



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Solesino-Stanghella"
Scuola Primaria e Secondaria di I grado Solesino-Granze-Stanghella-BoaraPisani-Vescovana



Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 35047 SOLESINO (PD) - C.M. PDIC854002 - C.F. 82007150285

Segreteria: ☎ 0429-709096 📠 fax 0429-770392 ✉ email pdic854002@istruzione.it

pdic854002@pec.istruzione.it

dirigenza@icsolesino-stanghella.edu.it

www.icsolesino-stanghella.edu.it



DIDATTICA A DISTANZA

LINEE GUIDA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PREMESSA

Il Ministero dell'Istruzione nella [Nota operativa n. 279 dell'8 marzo 2020](#) contenente istruzioni operative alle scuole, per l'applicazione del DPCM 8 marzo 2020, ad integrazione di quanto già indicato dalla [Nota 6 marzo 2020, n. 278](#), recita quanto segue:

"Attività didattica a distanza - Si confermano le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278. Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline e di evitare sovrapposizioni. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa."

SCUOLA PRIMARIA

In applicazione di quanto riportato si indicano le seguenti modalità di presentazione delle attività didattiche a distanza per agevolare il più possibile una prosecuzione del programma scolastico (si precisa che non debbono essere utilizzate tutte, ma quelle che risultano più opportune per la didattica di ogni Docente):

- Proporre contenuti ed esercitazioni presenti nei libri di testo a disposizione degli alunni;
- Preparare schede adatte agli argomenti svolti da svolgere digitalmente attraverso la modalità COMPITI nella sezione DIDATTICA del registro elettronico;
- Limitare il più possibile le schede da stampare, preferendo esercizi da svolgere nei quaderni;
- Realizzare brevi audio o video per la spiegazione di nuovi argomenti, destinati anche a mantenere i contatti con gli alunni;
- Indicare link con lezioni, video, foto, mappe, schemi, disegni ecc. riguardanti l'argomento di interesse... o altre opzioni che si ritengano utili nello svolgimento didattico;
- Per gli alunni BES, prevedere attività adeguate (in caso di alunni con disabilità, concordare con il docente di sostegno).

I canali per l'invio del materiale, tenendo conto delle limitazioni di spostamento per evitare contagi, devono privilegiare i sistemi online principalmente con le operatività proposte dal **registro elettronico**, ovvero **Didattica e Agenda** della classe di riferimento dove annotare e caricare tutti i compiti assegnati. L'Agenda è visibile a tutti i docenti della classe, permette, quindi, una distribuzione regolare delle attività senza sovrapposizioni tra le materie e sovraccarico di lavoro per gli alunni, con conseguenti malumori delle famiglie.

Si possono attivare **contatti telefonici e con WhatsApp** con i genitori rappresentanti dei Consigli d'Interclasse che faranno da tramite con le altre famiglie. Solo per casi specifici, concordati con la Dirigenza, possono esserci contatti diretti con i genitori non rappresentanti.

Quanto all'uso della **casella di posta elettronica** è possibile creare una casella apposita per la classe considerata, con credenziali condivise a tutti i docenti interessati, per ricevere foto, video, elaborati degli alunni della classe. L'indirizzo mail va comunicato alle famiglie tramite il rappresentante di classe. In alternativa, ciascun docente può creare una casella dedicata (N.B. non utilizzare la casella mail personale) da comunicare alle famiglie.

VALUTAZIONE

Considerato che:

- 1) la valutazione a distanza non è semplice e potrebbe rivelarsi poco attendibile;
 - 2) la valutazione, soprattutto in questo caso, è volta a monitorare il lavoro svolto, a stimolare una riflessione sull'apprendimento in corso e a orientare nello studio,
- sarebbe opportuno seguire le seguenti indicazioni:

- ❖ Proporre:
 - Schede con scelta multipla o domande aperte da compilare online (didattica – compiti, oppure altre modalità, come Moduli di Google, ecc., purché ben specificato alle famiglie dove trovare il materiale e, nel caso, come si utilizza);
 - Lettura di testi attraverso audio registrato dagli alunni;
 - Risposte orali, sempre tramite audio registrato dagli alunni;
 - Elaborati scritti, mappe, disegni, schemi ricevuti in foto o modalità digitale...
- ❖ Essere molto chiari nella consegna, a costo di essere ripetitivi.
- ❖ Assegnare un tempo per la restituzione degli elaborati non inferiore ai tre giorni.
- ❖ Correggere l'elaborato e dividerlo con l'alunno interessato entro cinque giorni dal ricevimento (per i bambini occorre un riscontro rapido; in caso di tante classi, assegnare attività brevi o scaglionare le assegnazioni).
- ❖ Una possibile "classificazione" può essere **molto soddisfacente – soddisfacente – poco soddisfacente**; resta tuttavia alla discrezione del docente definire dei criteri e delle possibili voci sintetiche. Le valutazioni indicate non andranno inserite nel registro elettronico, ma saranno conservate dal docente.
- ❖ La mancata consegna dell'attività assegnata verrà tenuta in considerazione nella valutazione di fine anno qualora non dipenda dalla mancanza di connessione o di dispositivi.
- ❖ Per gli alunni BES, prevedere adeguate modalità di verifica e valutazione (in caso di alunni con disabilità, concordare con il docente di sostegno).
- ❖ Al rientro scolastico sarà necessario ripassare un po' tutto quanto svolto a distanza e prevedere nuove verifiche con voto da inserire nel registro elettronico.
- ❖ Nel giudizio complessivo della valutazione di fine anno potrà essere menzionato l'impegno dimostrato o meno verso le attività a distanza, considerato il lungo periodo di sospensione delle lezioni.
- ❖ **In caso di ulteriore sospensione delle lezioni, la parte sulla valutazione potrà essere rivista.**

SCUOLA SECONDARIA

In applicazione di quanto riportato si indicano le seguenti modalità di presentazione delle attività didattiche a distanza per agevolare il più possibile una prosecuzione del programma scolastico (si precisa che non debbono essere utilizzate tutte, ma quelle che risultano più opportune per la didattica di ogni Docente):

- Proporre contenuti ed esercitazioni presenti nei libri di testo a disposizione degli alunni;

- Preparare schede adatte agli argomenti svolti da inserire nella sezione "Didattica" del registro elettronico in apposite cartelle;
- Limitare il più possibile, se non eliminare del tutto, le schede da stampare, preferendo esercizi da svolgere nei quaderni;
- Realizzare brevi audio o video per la spiegazione di nuovi argomenti, destinati anche a mantenere i contatti con gli alunni;
- Indicare link con lezioni, video, foto, mappe, schemi, disegni ecc. riguardanti l'argomento di interesse... o altre opzioni che si ritengano utili nello svolgimento didattico.
- Per gli alunni BES, prevedere attività adeguate (in caso di alunni con disabilità, concordare con il docente di sostegno).

I canali per l'invio del materiale, tenendo conto delle limitazioni di spostamento per evitare contagi, devono privilegiare i sistemi online principalmente con le operatività proposte dal **registro elettronico**, quindi **Didattica**, per i singoli Docenti e le relative discipline, e **Agenda** della classe di riferimento dove annotare e caricare tutti i compiti assegnati. L'agenda è visibile a tutti i Docenti della classe, permette, quindi, una distribuzione regolare delle attività senza sovrapposizioni tra le materie e sovraccarico di lavoro per gli alunni, con conseguenti malumori delle famiglie.

Quanto all'uso della **casella di posta elettronica**, è possibile creare una casella apposita per ogni singolo Docente (per tutte le classi assegnategli) che permetta di ricevere foto, video, elaborati (possibilmente in PDF), degli alunni delle classi assegnate al singolo Docente. L'indirizzo mail va indicato alle famiglie tramite apposita comunicazione inserita in una cartella dedicata nella sezione "Didattica" del registro elettronico (il nome, ad esempio, potrebbe essere "Comunicazioni di.... Nome docente"). N.B.: non utilizzare la casella mail personale, crearne una nuova se necessario.

Può essere utilizzata la **classe virtuale** del registro elettronico o di altre piattaforme, limitandosi a quelle che sono state segnalate alla Dirigenza (dal momento che queste sono state indicate alle famiglie); è auspicabile che si evitino lezioni "in diretta", per problemi di collegamento e di riservatezza degli utenti.

VALUTAZIONE

Considerato che:

- 1) la valutazione a distanza non è semplice e potrebbe rivelarsi poco attendibile;
- 2) la valutazione, soprattutto in questo caso, è volta a monitorare il lavoro svolto, a stimolare una riflessione sull'apprendimento in corso e a orientare nello studio,

sarebbe opportuno seguire le seguenti indicazioni:

- ❖ Proporre:
 - nella sezione "Didattica" o, per chi le usa, in "aula virtuale" del registro elettronico o altre piattaforme di didattica a distanza, schede con scelta multipla o domande aperte da compilare online o da restituire alla casella di posta elettronica dedicata; gli elaborati che necessitano di svolgimento verranno riconsegnati possibilmente in formato PDF (ciascun docente darà le indicazioni che ritiene più opportune);

- temi per audio registrati dagli alunni (ad esempio per Educazione Musicale) che vengano poi restituiti eseguiti al Docente;
 - temi per elaborati scritti, mappe, schemi in foto o modalità digitale, che vengano poi restituiti eseguiti al Docente, possibilmente in formato PDF (ciascun docente darà le indicazioni che ritiene più opportune)...
- ❖ Essere molto chiari nella consegna, a costo di essere ripetitivi.
 - ❖ Assegnare un tempo per la restituzione degli elaborati non inferiore ai tre giorni.
 - ❖ Ciascun docente, sulla base delle proprie considerazioni (basate su: situazioni degli alunni e delle famiglie di cui si è a conoscenza; situazione specifica della classe; tipologia dei contenuti specifici che si stanno affrontando; specificità della disciplina; presenza o meno di modalità di lavoro con valutazione già avviate e con riscontri positivi; assegnazione di attività per casa che già nel primo quadrimestre erano state valutate, ecc.), potrà scegliere se 1) assegnare voti in decimi oppure 2) apprezzamenti globali sul lavoro svolto, mantenendo però la struttura di "compito da svolgere" (per poter considerare aspetti come l'impegno e la puntualità). Per coloro che scelgono la valutazione numerica in decimi, questa momentaneamente non farà media e potrà essere confermata o meno, alla ripresa delle lezioni, con una prova orale sui medesimi argomenti e sulle medesime domande delle verifiche/compiti eseguiti a distanza nel periodo di sospensione delle attività didattiche. Ciascun docente esplicherà la propria scelta, motivandola, in modo che le famiglie siano a conoscenza delle modalità di valutazione delle attività dei figli.
 - ❖ La mancata consegna dell'attività assegnata verrà tenuta in considerazione nella valutazione di fine anno qualora questa non dipenda dalla mancanza di connessione o di dispositivi.
 - ❖ È possibile utilizzare la funzione "Annotazioni" del Registro elettronico, oppure la casella mail (se attivata) nel caso il docente ritenga opportuno restituire all'alunno/a una valutazione più articolata.
 - ❖ Per gli alunni BES, prevedere opportune modalità di verifica e valutazione (in caso di alunni con disabilità, concordare con il docente di sostegno).
 - ❖ Al rientro scolastico sarà necessario ripassare un po' tutto quanto svolto a distanza e prevedere nuove verifiche (scritte o orali) con voto da inserire nel registro elettronico.
 - ❖ Nel giudizio complessivo della valutazione di fine anno potrà essere menzionato l'impegno dimostrato o meno verso le attività a distanza, considerato il lungo periodo di sospensione delle lezioni.
 - ❖ **In caso di ulteriore sospensione delle lezioni, la parte sulla valutazione potrà essere rivista.**